

## E da oggi i divieti per Olioliva I Salva Taggiasca e i pro Giuggiolina Interventi e posizioni

Da oggi nel centro storico di Oneglia scatta una serie di divieti alla viabilità in vista dell'inaugurazione di OliOliva, la festa dell'olio novello in programma domani. Ieri intanto il Comitato Salva taggiasca ha tenuto una conferenza alla Camera di commercio imperiese per spiegare la posizione nella «guerra delle olive» legata al disciplinare per la Dop.

**Viabilità.** Fino alla mezzanotte del 13, nella parte demaniale del piazzale Maestri del commercio (parcheggio dell'Agnesi) sarà vieta la sosta con rimozione forzata ed è istituito il divieto di transito. I maggiori disagi da oggi riguarderanno automobilisti e motociclisti in arrivo a Oneglia da Diano Marina, visto che dalle 13 di oggi alle 24 del 13 verrà chiusa via Amendola e il traffico in ingresso da Capo Berta verrà deviato su via Agnesi. Resterà chiusa anche via Pira, la strettoia che da via Agnesi scende su via Bonfante. Anche in piazza Calvi verranno vietati la sosta con rimozione forzata e il transito. È già anche istituito il divieto di sosta sul lato levante di via Berio, in fregio ai portici, e in piazza De Amicis, fra l'incrocio con via del Cantiere e quello con via De Magny.

**Olive.** Nell'incontro di ieri mattina in Camera di commercio il Comitato salva Tag-

giasca, forte di oltre 500 aderenti, ha ribadito l'impegno in difesa della cultivar ponentina. Ha spiegato il presidente del Comitato, Simone Rossi: «La cultivar è un patrimonio di tutti: se si cambia la denominazione nello Schedario Oleicolo Italiano, si cancellerebbe l'eredità lasciata dai "vecchi". Siamo per tutelare la taggiasca, su questo punto ci troviamo perfettamente d'accordo, ma non con una modalità che taglierebbe fuori buona parte di chi vive e lavora negli oliveti imperiesi. L'attuale Dop dell'olio è risultata fallimentare, solo il 15 per cento dell'extravergine prodotto è certificato». Il comitato si dichiara comunque pronto al dialogo: «Non si tratta di una crociata».

Dall'altra parte della barricata, l'iter di richiesta a cura dalle associazioni di categoria, Consorzio della Dop, Alimentari oleari di Confindustria («siamo convinti che si debba procedere a una semplificazione delle regole») per una certificazione per l'oliva a mensa con sostituzione della cultivar nel registro varietale da taggiasca a giuggiolina (o gentile), suo sinonimo. Questo passo è appoggiato dalla stessa Regione, come ha sottolineato l'assessore all'Agricoltura Stefano Mai: «Sosteniamo fortemente la procedura che porta alla stesura del disciplinare».

[E. F.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



La conferenza di ieri del Comitato Salva Taggiasca a Imperia

